

SOCIETA' MULTISERVIZI ALTA VALLE SPA

Bilancio di esercizio al 31-12-2022

Dati anagrafici	
Sede in	Via BRENO 10 VALDISOTTO 23030 SO Italia
Codice Fiscale	00637820143
Numero Rea	SO 62176
P.I.	00637820143
Capitale Sociale Euro	494076.00 i.v.
Forma giuridica	SOCIETA' PER AZIONI
Settore di attività prevalente (ATECO)	799019
Società in liquidazione	no
Società con socio unico	no
Società sottoposta ad altrui attività di direzione e coordinamento	no

Stato patrimoniale micro

	31-12-2022	31-12-2021
Stato patrimoniale		
Attivo		
B) Immobilizzazioni		
I - Immobilizzazioni immateriali	29.493	22.810
II - Immobilizzazioni materiali	269.918	269.949
Totale immobilizzazioni (B)	299.411	292.759
C) Attivo circolante		
I - Rimanenze	18.897	15.000
II - Crediti		
esigibili entro l'esercizio successivo	194.024	671.579
Totale crediti	194.024	671.579
IV - Disponibilità liquide	1.398.949	1.006.380
Totale attivo circolante (C)	1.611.870	1.692.959
D) Ratei e risconti	2.743	607
Totale attivo	1.914.024	1.986.325
Passivo		
A) Patrimonio netto		
I - Capitale	494.076	494.076
IV - Riserva legale	7.542	7.542
V - Riserve statutarie	22.625	22.625
VI - Altre riserve	1.425.092	1.512.227
IX - Utile (perdita) dell'esercizio	(114.439)	(87.133)
Totale patrimonio netto	1.834.896	1.949.337
C) Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato	11.417	8.348
D) Debiti		
esigibili entro l'esercizio successivo	63.277	27.433
esigibili oltre l'esercizio successivo	-	0
Totale debiti	63.277	27.433
E) Ratei e risconti	4.434	1.207
Totale passivo	1.914.024	1.986.325

Informazioni in calce allo stato patrimoniale micro

Introduzione

Il progetto di Bilancio dell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2022 che viene sottoposto all'esame degli azionisti evidenzia una perdita pari ad euro 114.439, è stato redatto in modo conforme alle disposizioni del Codice Civile e si compone dei seguenti documenti:

1. Stato Patrimoniale;
2. Conto Economico.

L'art. 2435-ter C.C., prevede obblighi informativi di bilancio semplificati per le c.d. "micro imprese" che non superano determinati limiti dimensionali, particolarmente ridotti.

Poiché la società non ha emesso titoli negoziati in mercati regolamentati, ha i requisiti per poter redigere il bilancio abbreviato e non ha superato, per due esercizi consecutivi, due dei seguenti limiti:

- totale dell'attivo dello Stato patrimoniale: 175.000,00 euro;
- ricavi delle vendite e delle prestazioni: 350.000,00 euro;
- dipendenti occupati in media durante l'esercizio: 5 unità;

è considerata una micro impresa e, di conseguenza, applica le disposizioni di cui all'art. 2435-ter C.C.. Sulla scorta del 2° comma dell'art. 2435-ter C.C., la società:

- ha applicato, in relazione agli schemi di bilancio e ai criteri di valutazione, la stessa disciplina prevista per le società che redigono il bilancio in forma abbreviata;
- si è avvalsa delle seguenti semplificazioni:
 - a. esonero dalla redazione del Rendiconto finanziario;
 - b. esonero dalla redazione della Nota integrativa, in quanto, in calce allo Stato patrimoniale, risultano:
 - l'informativa sugli impegni, le garanzie e le passività potenziali non risultanti dallo Stato patrimoniale;
 - l'informativa sui compensi, le anticipazioni e i crediti concessi agli amministratori e ai sindaci;
 - c. esonero dalla redazione della Relazione sulla gestione, in quanto, in calce allo Stato patrimoniale, risultano:
 - il numero e il valore nominale delle azioni proprie e delle azioni o quote di società controllanti possedute dalla società, con l'indicazione della parte di capitale corrispondente;
 - il numero e il valore nominale delle azioni proprie e delle azioni o quote di società controllanti acquistate o alienate dalla società nel corso dell'esercizio, con l'indicazione della parte di capitale corrispondente, dei corrispettivi e dei motivi degli acquisti e delle alienazioni.

Si precisa che lo Stato patrimoniale e il Conto economico riflettono le disposizioni degli articoli 2423-ter, 2424, 2425 e 2435-bis del C.C.

Inoltre si evidenzia che la società, a norma del 3° comma dell'art. 2435-ter C.C., non applica:

- le disposizioni di cui all'art. 2423 c. 5 C.C.;
- le disposizioni di cui all'art. 2426 c. 1 n. 11-bis C.C. sulla valutazione degli strumenti finanziari derivati e delle operazioni di copertura. In conseguenza di ciò:
 - lo schema di Stato patrimoniale non include la voce "A.VII - Riserva per operazioni di copertura dei flussi finanziari attesi";
 - lo schema di Conto economico non include le voci "D.18.d) - Rivalutazioni di strumenti finanziari derivati" e "D.19.d) - Svalutazioni di strumenti finanziari derivati".

Infine la società, in quanto micro impresa, ha usufruito della facoltà di iscrivere i titoli al costo di acquisto o di sottoscrizione, i crediti al valore di presumibile realizzo e i debiti al valore nominale.

Nei prospetti di seguito indicati vengono rappresentate le informazioni richieste al fine di avvalersi dell'esonero dalla redazione della Nota integrativa e della Relazione sulla gestione.

Principi generali di redazione del bilancio

Ai sensi dell'art. 2423, c. 2, C.C. il presente bilancio rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria della società e il risultato economico dell'esercizio.

Nella redazione del bilancio d'esercizio sono stati osservati i seguenti postulati generali:

- la valutazione delle voci è stata fatta secondo **prudenza**. A tal fine sono stati indicati esclusivamente gli utili realizzati alla data di chiusura dell'esercizio, mentre i rischi e le perdite di competenza dell'esercizio sono stati rilevati anche se conosciuti dopo la chiusura di questo; inoltre gli elementi eterogenei componenti le singole voci sono stati valutati separatamente;
- la rilevazione e la presentazione delle voci è effettuata tenendo conto della **sostanza** dell'operazione o del contratto; in altri termini si è accertata la correttezza dell'iscrizione o della cancellazione di elementi patrimoniali ed economici sulla base del confronto tra i principi contabili ed i diritti e le obbligazioni desunte dai termini contrattuali delle transazioni;
- si è tenuto conto dei proventi e degli oneri di **competenza** dell'esercizio, indipendentemente dalla data dell'incasso o del pagamento. Si evidenzia come i costi siano correlati ai ricavi dell'esercizio;
- la valutazione delle componenti del bilancio è stata effettuata nel rispetto del principio della "**costanza nei criteri di valutazione**", vale a dire che i criteri di valutazione utilizzati non sono stati modificati rispetto a quelli adottati nell'esercizio precedente, salvo le eventuali deroghe necessarie alla rappresentazione veritiera e corretta dei dati aziendali;
- la **rilevanza** dei singoli elementi che compongono le voci di bilancio è stata giudicata nel contesto complessivo del bilancio tenendo conto degli elementi sia qualitativi che quantitativi;
- si è tenuto conto della **comparabilità** nel tempo delle voci di bilancio; pertanto, per ogni voce dello Stato patrimoniale e del Conto economico è stato indicato l'importo della voce corrispondente dell'esercizio precedente, salvo i casi eccezionali di incomparabilità o inadattabilità di una o più voci;
- il processo di formazione del bilancio è stato condotto nel rispetto della **neutralità** del redattore.

Ai sensi dell'art. 2423-bis, c.1, n.1, C.C., la valutazione delle voci di bilancio è stata effettuata nella prospettiva della continuazione dell'attività, tenuto conto del contesto economico-finanziario domestico e globale che nel corso dell'anno 2022 è stato influenzato dalla guerra russo-ucraina, dallo shock dei prezzi dell'energia e delle materie prime, dai cambiamenti climatici e dall'aumento dei tassi d'interesse e dell'inflazione.

Si evidenzia come l'attività sociale sia stata particolarmente condizionata dai rallentamenti nell'attivazione del progetto di sviluppo e di definizione dei servizi, in particolare turistici, di interesse collettivo per il comprensorio dei Comuni di Bormio, Valfurva, Valdisotto e Valdidentro, che la società intende svolgere a seguito delle modifiche statutarie e dell'oggetto sociale come da delibera straordinaria dello scorso 18 giugno 2021. I rischi e le incertezze relative al business e alla società sono descritti al successivo paragrafo "Fatti di rilievo dell'esercizio, evoluzione prevedibile della gestione e adozione del presupposto della continuità aziendale" nel quale vengono evidenziate anche le iniziative tese al raggiungimento degli obiettivi.

Fatti di rilievo dell'esercizio, evoluzione prevedibile della gestione e adozione del presupposto della continuità aziendale

A seguito della modifica dell'oggetto sociale e dell'attività, avvenuta nel corso dell'esercizio 2021, è proseguita nel corso dell'esercizio 2022 la definizione di nuovi assetti di governance della società e la definizione di un piano di Sviluppo, nel quale, in particolare, è stato previsto il subentro della società, come soggetto attuatore, nella convenzione con Comunità Montana Alta Valtellina per la gestione del progetto "Bormio Marketing - Attività di marketing turistico integrato e comprensoriale". A tale proposito i Comuni soci della società nel periodo tra fine dicembre 2022 e febbraio 2023 hanno provveduto, con apposita delibera di Consiglio Comunale, ad approvare lo schema di Contratto di Servizio tra ciascuna Amministrazione Comunale e la società per l'affidamento in House Providing delle attività di cui all'art. 7 c. 1 L.R. n. 27/2015 (in materia di turismo). Si evidenzia che successivamente alla firma del Contratto di Servizio sopra indicato tra i Comuni soci e la società, la medesima provvederà a stipulare l'apposita Convenzione con la Comunità Montana Alta Valtellina. Tale passaggio è imminente e si dovrebbe finalmente concretizzare nel prossimo mese di aprile 2023. Conseguentemente alla sottoscrizione del Contratto di Servizio con ciascun Comune socio la società subentrerà all'associazione "Bormio Marketing" nello svolgimento della funzione di coordinamento e di indirizzo delle politiche e strategie turistiche del territorio del Bormiese che consisteranno nelle seguenti attività:

- comunicare un'immagine univoca del comprensorio, all'interno del quale richiamare molteplici proposte turistiche d'area in capo anche alle singole Pro Loco comunali;
- contribuire ad incrementare la visibilità turistica dell'Alta Valtellina a beneficio dell'intero territorio;

Tali attività dovranno essere perseguite mediante esecuzione delle seguenti tipologie di attività:

- sviluppo di un piano di comunicazione istituzionale del territorio e della sua offerta turistica;
- attuazione del piano di comunicazione istituzionale mediante la realizzazione delle attività che saranno disciplinate nel piano stesso;

- organizzazione e comunicazione di eventi che abbiano valenza di promozione del turismo a beneficio dell'intero territorio in oggetto.

Per quanto riguarda le prospettive di carattere operativo della società e le valutazioni sulla capacità reddituale della stessa e sui conseguenti effetti patrimoniali e finanziari, l'organo amministrativo ha verificato la prospettiva di continuità dell'attività aziendale servendosi delle previsioni contenute nel budget economico e finanziario annuale e nel piano industriale 2023-2025, che dovrà essere sottoposto all'approvazione da parte dei soci. La suddetta verifica è stata poi avvalorata dallo studio dell'andamento storico dei principali parametri economici, patrimoniali e finanziari dell'impresa.

A valle delle suddette verifiche l'organo amministrativo non ha riscontrato incertezze circa la sussistenza del presupposto della continuità aziendale in quanto la società attraverso la propria attività gestionale a regime, appare in grado di:

- a) soddisfare le aspettative dei soci, conferenti di capitale, e dei prestatori di lavoro;
- b) mantenere un grado soddisfacente di economicità, conservando così l'equilibrio economico della gestione, inteso come capacità stessa dell'impresa di conseguire ricavi superiori ai costi di esercizio, in modo da consentire una congrua remunerazione per il capitale di rischio investito;
- c) mantenere l'equilibrio monetario della gestione, inteso come l'attitudine dell'azienda a preservare i prevedibili flussi di entrate monetarie con caratteristiche quantitative e temporali idonee a fronteggiare i deflussi di mezzi monetari, necessari per l'acquisizione di fattori di produzione, secondo le modalità indicate nei programmi di gestione.

Si ritiene, dunque, ragionevolmente appropriato il presupposto della continuità aziendale nella redazione del bilancio relativo all'esercizio chiuso al 31/12/2022, in quanto l'organo amministrativo ha maturato una ragionevole aspettativa che la società potrà continuare ad operare e costituire un complesso economico funzionante destinato alla produzione di reddito quantomeno nel breve periodo. La capacità di generare fatturato e positivi risultati economici futuri verrà supportata anche dalle azioni orientate all'allargamento delle attività sociali previste dallo statuto oltre a quella turistica, quali:

- la gestione degli immobili di proprietà dei Comuni soci;
- l'attività di progettazione di infrastrutture;
- la gestione del sistema bibliotecario Comprensoriale.

Ammontare dei compensi, delle anticipazioni e dei crediti concessi ad amministratori e sindaci e degli impegni assunti per loro conto

	Amministratori	Sindaci
Compensi	12.000	13.952

Impegni

Gli impegni non risultanti dallo Stato patrimoniale rappresentano obbligazioni assunte dalla società verso terzi con effetti obbligatori certi, ma non ancora eseguiti. La società ha contratto i seguenti impegni:

Garanzie

Non sussistono garanzie risultanti dallo Stato Patrimoniale.

Passività potenziali

Non sussistono passività potenziali risultanti dallo Stato Patrimoniale.

Informazioni sulle operazioni con parti correlate

Operazioni realizzate con parti correlate (art. 2427 c. 1 n. 22-bis C.C.)

Ai fini di quanto previsto dalle vigenti disposizioni, si segnala che nel corso dell'esercizio chiuso al 31/12/2022 non sono state effettuate operazioni atipiche o non a valori di mercato, che per significatività possano dare luogo a dubbi in ordine alla salvaguardia del patrimonio aziendale ed alla tutela dei soci di minoranza, né con parti correlate, né con soggetti diversi dalle parti correlate.

**Prospetto riepilogativo del bilancio della società che esercita l'attività di direzione e coordinamento
Informazioni sulla società o l'ente che esercita l'attività di direzione e coordinamento (art. 2497-bis C.C.)**

La società non è soggetta ad attività di direzione o coordinamento da parte di società o enti terzi. E' tuttavia soggetta a controllo analogo in quanto partecipata da Enti Pubblici.

Azioni proprie e azioni o quote di società controllanti possedute, acquisite o alienate nell'esercizio, anche per tramite di società fiduciaria o per interposta persona

Si precisa che:

- la società non possiede azioni proprie, neppure indirettamente;
- la società non possiede, direttamente o indirettamente, azioni o quote di società controllanti;
- nel corso dell'esercizio la società non ha posto in essere acquisti o alienazioni di azioni proprie e azioni o quote di società controllanti, anche per il tramite di società fiduciaria o interposta persona.

Conto economico micro

	31-12-2022	31-12-2021
Conto economico		
A) Valore della produzione		
1) ricavi delle vendite e delle prestazioni	31.604	0
5) altri ricavi e proventi		
contributi in conto esercizio	-	32.247
altri	120	41.577
Totale altri ricavi e proventi	120	73.824
Totale valore della produzione	31.724	73.824
B) Costi della produzione		
6) per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci	24.253	504
7) per servizi	57.411	70.306
9) per il personale		
a) salari e stipendi	41.793	9.730
b) oneri sociali	13.765	2.798
c), d), e) trattamento di fine rapporto, trattamento di quiescenza, altri costi del personale	3.210	991
c) trattamento di fine rapporto	3.210	991
Totale costi per il personale	58.768	13.519
10) ammortamenti e svalutazioni		
a), b), c) ammortamento delle immobilizzazioni immateriali e materiali, altre svalutazioni delle immobilizzazioni	9.393	6.474
a) ammortamento delle immobilizzazioni immateriali	8.822	5.702
b) ammortamento delle immobilizzazioni materiali	571	772
Totale ammortamenti e svalutazioni	9.393	6.474
11) variazioni delle rimanenze di materie prime, sussidiarie, di consumo e merci	(3.897)	62.575
14) oneri diversi di gestione	9.807	7.569
Totale costi della produzione	155.735	160.947
Differenza tra valore e costi della produzione (A - B)	(124.011)	(87.123)
C) Proventi e oneri finanziari		
16) altri proventi finanziari		
d) proventi diversi dai precedenti		
altri	9.574	-
Totale proventi diversi dai precedenti	9.574	-
Totale altri proventi finanziari	9.574	-
17) interessi e altri oneri finanziari		
altri	2	10
Totale interessi e altri oneri finanziari	2	10
Totale proventi e oneri finanziari (15 + 16 - 17 + - 17-bis)	9.572	(10)
Risultato prima delle imposte (A - B + - C + - D)	(114.439)	(87.133)
21) Utile (perdita) dell'esercizio	(114.439)	(87.133)

Bilancio micro, altre informazioni

Valore della produzione

Ricavi delle vendite e delle prestazioni ed altri ricavi e proventi

I ricavi di vendita dei prodotti e delle merci o di prestazione dei servizi relativi alla gestione caratteristica vengono rappresentati al netto dei resi, degli sconti di natura commerciale, di abbuoni e premi, nonché delle imposte direttamente connesse con la vendita dei prodotti e la prestazione dei servizi. Con riferimento all'esercizio 2022, i ricavi caratteristici pari ad euro 31.603,67 risultano in parte composti dell'avvio operativo della nuove attività sociali quali la vendita di merchandising e la vendita dei ticket della Coppa del Mondo tenutasi verso fine anno 2022 nella località di Bormio. La restante parte include il corrispettivo pari ad euro 17.942 derivante dalla vendita nel corso dell'esercizio di parte dei materiali di ricambio presenti a magazzino.

Contributi c/impianti - cred. imposta beni strumentali nuovi L. 178/20

In relazione all'esercizio oggetto del presente bilancio, è stato rilevato in bilancio un contributo in conto impianti, rilevando il credito d'imposta di cui all'art. 1, commi 1051 e seguenti della L. 178/2020, relativo all'acquisto del bene strumentale nuovo PC Lenovo Thinkstation.

L'ammontare di detto credito d'imposta, pari ad euro 75 corrispondenti al 10% dell'investimento, è stato rilevato a Conto economico per la quota di competenza dell'esercizio in commento pari ad euro 15; l'importo residuo da stanziare negli esercizi successivi è stato imputato al relativo risconto passivo per euro 52.

Proposta di copertura della perdita di esercizio

Sulla base di quanto esposto si propone di **ripianare** la **perdita di esercizio**, ammontante a complessivi euro 114.439, mediante l'utilizzo della riserva in c/capitale.

Informazioni ex art. 1, comma 125, della legge 4 agosto 2017 n. 124

Si da atto che nel corso dell'esercizio in commento la società non ha ricevuto (incassato) contributi da Pubbliche Amministrazioni e/o da Soggetti di cui al primo periodo del comma 125, dell'art. 1, della L. 124/2017.

Valdisotto, 31 marzo 2023

L'amministratore unico

MATTEO BONFA'

Nota integrativa, parte finale

RELAZIONE SUL GOVERNO SOCIETARIO

EX ART. 6, CO. 4, D.LGS. 175/2016

PREMESSA

La Società, in quanto società a controllo pubblico di cui all'art. 2, co.1, lett. m) del d.lgs. 175/2016 (Testo unico in materia di società a partecipazione pubblica"), è tenuta - ai sensi dell'art. 6, co. 4, d.lgs. cit. - a predisporre annualmente, a chiusura dell'esercizio sociale, e a pubblicare contestualmente al bilancio di esercizio, la relazione sul governo societario, la quale deve contenere:

- uno specifico programma di valutazione del rischio aziendale (art. 6, co. 2, d.lgs. cit.);
- l'indicazione degli strumenti integrativi di governo societario adottati ai sensi dell'art. 6, co. 3; ovvero delle ragioni della loro mancata adozione (art. 6, co. 5).

A. PROGRAMMA DI VALUTAZIONE DEL RISCHIO DI CRISI AZIENDALE EX ART. 6, CO. 2, D.LGS. 175/2016.

Ai sensi dell'art. 6, co. 2 del d.lgs. 175/2016 e ai sensi del successivo art. 14 l'organo amministrativo della Società ha predisposto il presente Programma di valutazione del rischio di crisi aziendale, che potrà aggiornarlo e implementarlo in ragione delle mutate dimensioni e complessità dell'impresa della Società.

1. Definizioni.

1.1. Continuità aziendale

Il principio di continuità aziendale è richiamato dall'art. 2423-*bis*, cod. civ. che, in tema di principi di redazione del bilancio, al co. 1, n. 1, recita: *"la valutazione delle voci deve essere fatta secondo prudenza e nella prospettiva della continuazione dell'attività"*.

La nozione di continuità aziendale indica la capacità dell'azienda di conseguire risultati positivi e generare correlati flussi finanziari nel tempo.

Si tratta del presupposto affinché l'azienda operi e possa continuare a operare nel prevedibile futuro come azienda in funzionamento e creare valore, il che implica il mantenimento di un equilibrio economico-finanziario. L'azienda, nella prospettiva della continuazione dell'attività, costituisce -come indicato nell'OIC 11 (§ 22), -un complesso economico funzionante destinato alla produzione di reddito per un prevedibile arco temporale futuro, relativo a un periodo di almeno dodici mesi dalla data di riferimento del bilancio.

Nei casi in cui, a seguito di tale valutazione prospettica, siano identificate significative incertezze in merito a tale capacità, dovranno essere chiaramente fornite nella nota integrativa le informazioni relative ai fattori di rischio, alle assunzioni effettuate e alle incertezze identificate, nonché ai piani aziendali futuri per far fronte a tali rischi e incertezze. Dovranno inoltre essere esplicitate le ragioni che qualificano come significative le incertezze esposte e le ricadute che esse possono avere sulla continuità aziendale.

1.2. Crisi

L'art. 2, lett. c) della legge 19 ottobre 2017, n. 155 (Delega al Governo per la riforma delle discipline della crisi d'impresa e dell'insolvenza) definisce lo stato di crisi (dell'impresa) come *"probabilità di futura insolvenza, anche tenendo conto delle elaborazioni della scienza aziendalistica"*; insolvenza a sua volta intesa – ex art. 5, R.D. 16 marzo 1942, n. 267 – come la situazione che *"si manifesta con inadempimenti od altri fatti esteriori, i quali dimostrino che il debitore non è più in grado di soddisfare regolarmente le proprie obbligazioni"* (definizione confermata nel decreto legislativo 12 gennaio 2019, n. 14, recante "Codice della crisi di impresa e dell'insolvenza in attuazione della legge 19 ottobre 2017, n. 155", il quale all'art. 2, co. 1, lett. a) definisce la "crisi" come *"lo stato di difficoltà economico-finanziaria che rende probabile l'insolvenza del debitore e che per le imprese si manifesta come inadeguatezza dei flussi di cassa prospettici a far fronte regolarmente alle obbligazioni pianificate"*.

Il tal senso, la crisi può manifestarsi con caratteristiche diverse, assumendo i connotati di una:

- crisi finanziaria, allorché l'azienda – pur economicamente sana – risenta di uno squilibrio finanziario e quindi abbia difficoltà a far fronte con regolarità alle proprie posizioni debitorie. Secondo il documento OIC 19, Debiti, (Appendice A), *"la situazione di difficoltà finanziaria è dovuta al fatto che il debitore non ha, né riesce a procurarsi, i mezzi finanziari adeguati, per quantità e qualità, a soddisfare le esigenze della gestione e le connesse obbligazioni di pagamento"*;
- crisi economica, allorché l'azienda non sia in grado, attraverso la gestione operativa, di remunerare congruamente i fattori produttivi impiegati.

2. Strumenti per la valutazione del rischio di crisi

Tenuto conto che la norma di legge fa riferimento a "indicatori" e non a "indici" e, dunque a un concetto di più ampia portata e di natura predittiva, la Società ha individuato i seguenti strumenti di valutazione dei rischi oggetto di monitoraggio:

- analisi di indici e margini di bilancio;
- analisi prospettica attraverso indicatori;

La società Multiservizi Alta Valle spa è adeguatamente capitalizzata e priva di passività importanti, ed evidenzia una sufficiente liquidità capace di far fronte al proprio fabbisogno finanziario.

Inoltre, non si ritiene necessario istituire commissioni "dedicate" esclusivamente alla gestione dei rischi e al controllo interno per evidenti limiti dimensionali, strutturali ed organizzativi; tuttavia, la funzione di monitoraggio e controllo viene esercitata dagli organi societari tradizionali della forma ordinaria prevista dal Codice Civile.

2.1. Analisi di indici e margini di bilancio.

L'analisi di bilancio si focalizza sulla:

- solidità: l'analisi è indirizzata ad apprezzare la relazione fra le diverse fonti di finanziamento e la corrispondenza tra la durata degli impieghi e delle fonti;
- liquidità: l'analisi ha ad oggetto la capacità dell'azienda di far fronte ai pagamenti a breve con la liquidità creata dalle attività di gestione a breve termine;
- redditività: l'analisi verifica la capacità dell'azienda di generare un reddito capace di coprire l'insieme dei costi aziendali nonché, eventualmente, remunerare del capitale.

Tali analisi vengono condotte considerando un arco di tempo storico triennale (e quindi l'esercizio corrente e i due precedenti, sulla base degli indici e margini di bilancio indicati nel paragrafo 6.1

2.2. Indicatori prospettici

La Società ha individuato in ottica prospettica:

	2022
Indicatore di sostenibilità del debito	
DSCR (Debt Service Coverage ratio)	0,00

3. Monitoraggio periodico.

B. RELAZIONE SU MONITORAGGIO E VERIFICA DEL RISCHIO DI CRISI AZIENDALE AL 31/12/2022.

In adempimento al Programma di valutazione del rischio, si è proceduto all'attività di monitoraggio e di verifica del rischio aziendale le cui risultanze, con riferimento alla data del 31/12/2022, sono di seguito evidenziate.

1. La Società.

SOCIETA' MULTISERVIZI ALTA VALLE S.p.a. è una società a partecipazione pubblica (I soci sono i comuni di Bormio, Valdisotto, Valdidentro e Valfurva al 25% ciascuno) costituita nel 2003 a seguito di trasformazione del Consorzio Depurazione - Valdisotto la cui unica attività fino a tutto l'anno 2019 è stata la gestione dell'impianto di depurazione acque reflue di Breno in Comune di Valdisotto, al servizio dei 4 Comuni Soci (esclusa la frazione Arnoga e Aquilone e alcune abitazioni private per le quali vi sono delle fosse imhoff), del depuratore Passo dello Stelvio in Comune di Bormio, al servizio delle attività turistico ricettive presenti sul Passo dello Stelvio e del collettore principale.

Si ricorda che in sede di approvazione del bilancio chiuso al 31/12/2017, ovvero in data 21 maggio 2018, preso atto che, dopo avere ultimato e messo in esercizio il nuovo impianto di depurazione di Breno, la gestione del medesimo era stata affidata a SECAM SPA a decorrere dal 01 gennaio 2020 per cui era necessario verificare se vi erano le condizioni strategiche ed operative per mantenere in funzionamento la società medesima oppure deliberare per la messa in liquidazione. A tale proposito avevano invitato l'Amministratore unico ed il Direttore ad esaminarne i vari aspetti e formulare eventuali proposte.

Nel corso del 2018, del 2019 e del 2020 si sono susseguiti diversi incontri tra i soci in cui da un lato, si sono individuati alcuni servizi che i Comuni avrebbero gradito esternalizzare mediante un affidamento in House e, dall'altro, sono state effettuate delle proposte per la realizzazione di infrastrutture al servizio degli impianti di risalita, quali bacini di raccolta delle acque per impianto di innevamento e di impianti di risalita oltre a servizi di gestione e manutenzione degli immobili di proprietà dei quattro comuni soci.

E' stato richiesto in data 23 gennaio 2019 un parere preliminare allo studio Delfino che si occupa di consulenza per la pubblica amministrazione sulla possibilità da parte della società Multiservizi Alta valle s.p.a. di poter mantenere in esercizio la medesima svolgendo altre attività di interesse pubblico. In data 04 febbraio 2019 lo studio Delfino ha prodotto il proprio parere in cui ha sostanzialmente dato parere positivo allo svolgimento di nuove attività relative a servizi di interesse generale (lettera a) del 2° c. art. 4 D.Lgs.175/2016), in parte strumentali (lettera d) del 2° c. art. 4 D.Lgs.175/2016) allo svolgimento delle funzioni dei Comuni soci, e in parte ancora, ad attività specificatamente ammesse dalla normativa quali la gestione di impianti di trasporto a fune per la mobilità turistico-sportiva esercitate in aree montane (c.7 art. 4 D.Lgs.175/2016).

Inoltre anche la gestione di eventi di intrattenimento nonché dei servizi turistici può essere ricondotta nell'ambito delle attività strettamente necessarie al perseguimento delle attività istituzionali dagli Enti soci; infatti l'art. 13 del D.Lgs 267/2000 prevede che competono ai Comuni le funzioni amministrative rientranti nel settore dello sviluppo economico; in tal senso, per le caratteristiche del contesto socio economico dei Comuni soci, le attività da ultimo specificate risultano strategiche per la crescita del territorio e possono, pertanto, essere ricondotte nell'ambito operativo della partecipata in quanto strumentali allo svolgimento delle funzioni dei soci. Per quanto riguarda il modello organizzativo applicabile, posto che tutti i servizi richiamati hanno natura di servizi di interesse generale ovvero di servizi strumentali, è stato ritenuto possibile il ricorso all' in house providing. Evidenziato, infine, la sostenibilità generale dell'ipotesi di ridefinizione delle attività esercitabili dalla società Multiservizi alta Valle s.p.a., si invitavano i Comuni soci a tenere conto nel percorso di riorganizzazione della società partecipata dei vincoli di convenienza economica e fattibilità organizzativa.

Con riferimento alla convenienza economica, il passaggio procedurale di aggiornamento dell'oggetto sociale, ai sensi del c. 7 dell'art. 7 del D.Lgs. 175/2016, ha comportato l'adozione di specifica delibera consiliare attraverso cui si è attestato che, a seguito di modifiche di clausole dell'oggetto sociale che consentono un cambiamento significativo dell'attività della società, il ricorso alla stessa rappresentava la soluzione economicamente e finanziariamente più vantaggiosa, anche rispetto ad una gestione diretta o esternalizzata a terzi dei servizi affidati, dando altresì conto della compatibilità della scelta con i principi di efficienza, di efficacia e di economicità dell'azione amministrativa. Pertanto, con riferimento ai servizi che dovrebbero rappresentare il nuovo ambito operativo della Società Multiservizi Altavalle S.p.a., per ognuno degli stessi si è ritenuto che il ricorso all'affidamento diretto alla partecipata rappresenti la soluzione più conveniente per gli enti soci affidatari in house. Dal punto di vista

della fattibilità organizzativa, i requisiti da rispettare sono invece quelli previsti dall'art. 20 del D.Lgs. 175/2016; in particolare, rilevato che al momento e con riferimento agli anni pregressi la società risulta soddisfare le condizioni previste dal legislatore, a seguito della modifica dell'oggetto sociale e dell'affidamento delle nuove attività, attraverso queste ultime, Società Multiservizi Altavalle S.p.a. dovrà dimostrare di disporre di un numero di dipendenti superiore agli amministratori, nonché essere in grado di conseguire un fatturato superiore alla soglia di un milione di euro.

Come ricordato precedentemente, nel corso del 2019 e del 2020 sono stati effettuati numerosi incontri fra i soci in cui si è discusso approfonditamente sul futuro della società ed in particolare sulle varie questioni legate alla modifica dell'oggetto sociale. In data 07 giugno 2019 è stato affidato allo studio Grimaldi di Sondrio apposito incarico per progettare ed accompagnare la società nel percorso di riorganizzazione societaria. Tale studio ha previsto tre fasi, una preliminare in cui è stata effettuata un'analisi dell'attuale contesto societario e una avanzata in cui si è formulata un'ipotesi di sviluppo strategico e una terza fase in cui si è programmata l'attuazione del piano strategico di sviluppo.

Su tale punto i soci hanno provveduto all' approvazione in consiglio comunale di apposita deliberazione come segue:

Comune di Valdisotto	delibera c.c. n. 75	del 16/12/2020;
Comune di Valfurva	delibera c.c. n. 42	del 23/12/2020
Comune di Bormio	delibera c.c. n. 7	del 08/04/2020
Comune di Valdidentro	delibera c.c. n. 8	del 15/04/2021;

In data 18/07/2021 la società riunita in Assemblea straordinaria ha deliberato la modifica dell'oggetto sociale consentendo formalmente l'avvio del progetto di riorganizzazione societaria e deliberando le proposte di indirizzo sulla gestione della società e precisamente:

- confermare l'attuale Amministratore Unico, dando mandato allo stesso di procedere con la selezione di due figure tecniche a supporto che possano gestire i due ambiti di sviluppo: marketing turistico, tecnico;
- procedere, nella loro qualità di soci della società, alla costituzione di un Comitato per il Controllo Analogico Congiunto;
- procedere alla costituzione di un Comitato Consultivo, per la programmazione delle attività di promozione turistica con il supporto delle esperienze maturate con Bormio Marketing, al fine di supportare la Società nella pianificazione delle attività di marketing turistico;
- la definizione di un Piano di Sviluppo, in continuità con l'attuale programmazione definita dall'APT Bormio Marketing;
- il subentro nella Convenzione con la Comunità Montana per la gestione della scheda 5.7;
- la definizione dell'organizzazione ottimale per il conseguimento degli obiettivi assegnati, anche attraverso l'assunzione di personale qualificato.
- l'individuazione di idonee forme giuridiche atte a attuare il richiamato trasferimento;

In data 05/11/2021 l'Assemblea dei soci ha nominato il nuovo Amministratore Unico della società nella persona del Dott. Bonfà Matteo Filippo. Da tale data l'Amministratore nominato ha svolto le attività di indirizzo sopraindicate che vengono, qui di seguito, sinteticamente elencate:

1. Predisposizione Bando e assunzione Direttore marketing
2. Predisposizione Bando e assunzione di n. tre risorse ufficio marketing-turistico
3. Predisposizione Bando per l'assunzione di una risorsa specializzata in Social Media
4. Trasferimento dell'unica dipendente dal depuratore negli uffici di via Roma 131;
5. Recupero credito con la SECAM pari ad euro 650.000, conclusosi il 03.2023 (accordo siglato dal 02.22 al 03.23, euro 50.000 mese)
6. Effettuazione incontri con funzionari Regione Lombardia per il passaggio dell'intestazione della scheda FCC
7. Negoziazione volta alla proroga della scadenza della scheda FCC, fino al 31.12.2025
8. Apertura del c/c ordinario online e avvio processo di estinzione del conto di tesoreria
9. Predisposizione della convenzione con CMAV e dei contratti di servizi
10. Affinamento con ciascun Comune delle proprie esigenze in termini di servizio
11. Incontri con i Soci per costituire la dotazione economica del contratto di servizio
12. Predisposizione del piano strategico triennale (sia con le risorse dei FCC che quelle dei contratti di servizio dei comuni soci)
13. Organizzazione incontro in Regione Lombardia con tutto il team marketing preposto alla valutazione delle spese per i FCC, mirato alla formazione del personale per la rendicontazione e la classificazione delle spese coperte dal detto fondo
14. Organizzazione corso di formazione sul TU degli appalti, al fine trasferire al personale delle nozioni sulla materia complessa degli appalti al fine di poter utilizzare al meglio le risorse economiche
15. Dal 01.04.23 trasferimento di tutte le risorse da Bormio Marketing a Multiservizi, così come la voltura o riaccensione di tutti i contratti in essere;
16. Predisposizione del Comitato per il Controllo Analogico sulla Società da parte degli Enti Soci;
17. Predisposizione del Comitato Consultivo per i servizi turistici.

2. La compagine sociale.

L'assetto proprietario della Società al 31/12/2022 è il seguente:

AZIONISTA	N. AZIONI	CAPITALE SOCIALE	%
COMUNE DI BORMIO	123.519	123.519,00	25,00
COMUNE DI VALDISOTTO	123.519	123.519,00	25,00
COMUNE DI VALFURVA	123.519	123.519,00	25,00
COMUNE DI VALDIDENTRO	123.519	123.519,00	25,00
TOTALE	494.076	494.076,00	100,00

3. Organo amministrativo

L'organo amministrativo è costituito da amministratore unico, nominato con delibera assembleare in data 05/11/2021 e rimarrà in carica sino all'approvazione del bilancio al 31/12/2023:

- Bonfà Matteo Filippo

4. Organo di controllo – revisore.

L'organo di controllo è costituito da un collegio sindacale con delibera assembleare in data 20/11/22 e rimarrà in carica per il triennio 2022-2024 sino all'approvazione del bilancio al 31/12/2024.

Presidente:	Dott.	Fabio Martinelli
Sindaco effettivo:	Dott.ssa	Stefania Ponti
Sindaco effettivo:	Dott.	Luca Schiantarelli
Sindaco supplente:	Dott.ssa	Lucchini Tiziana
Sindaco Supplente	Dott.	Alessandro Fomasina

La revisione è affidata a Dott. Cristian Dario Giacomelli a decorrere dal 23/07/2020.

5. Il personale.

Ai rapporti di lavoro dei dipendenti delle società a controllo pubblico si applicano le disposizioni del capo I, titolo 11, del libro V del codice civile, dalle leggi sui rapporti di lavoro subordinato nell'impresa, ivi incluse quelle in materia di ammortizzatori sociali, secondo quanto previsto dalla normativa vigente e dai contratti collettivi.

Le società a controllo pubblico stabiliscono, con propri provvedimenti, criteri e modalità per il reclutamento del personale nel rispetto dei principi, anche di derivazione europea, di trasparenza, pubblicità e imparzialità e dei principi di cui all'articolo 35, comma 3, del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165.

Società Multiservizi Alta Valle S.p.a. adotta un regolamento interno per il reclutamento del personale equipollente alle normative, approvato in data 05/11/2021 dall'Organo amministrativo.

6. Valutazione del rischio di crisi aziendale al 31/12/2022.

La Società ha condotto la misurazione del rischio di crisi aziendale utilizzando gli strumenti di valutazione indicati al § 2 del Programma elaborato ai sensi dell'art. 6, co. 2, d.lgs. 175/2016 e verificando l'eventuale sussistenza di profili di rischio di crisi aziendale in base al Programma medesimo, secondo quanto di seguito indicato.

6.1. Analisi di bilancio

L'analisi di bilancio si è articolata nelle seguenti fasi:

- raccolta delle informazioni ricavabili dai bilanci, dalle analisi di settore e da ogni altra fonte significativa;
- riclassificazione dello stato patrimoniale e del conto economico;
- elaborazione di strumenti per la valutazione dei margini, degli indici, dei flussi;
- comparazione dei dati relativi all'esercizio corrente e ai tre precedenti;
- formulazione di un giudizio sui risultati ottenuti.

6.1.1. Esame degli indici e dei margini significativi

La seguente tabella evidenzia l'andamento degli indici e margini di bilancio considerati nel periodo oggetto di esame (esercizio corrente e tre precedenti).

	2022	2021	2020
Stato Patrimoniale			
Margini			
Margine di struttura	1.535.537,29	1.656.643,52	733.077,28
Margine di disponibilità	1.546.953,88	1.664.991,68	1.642.442,36
Margine di tesoreria	1.528.057,22	1.649.991,68	1.564.867,30
Indici			
Indice di liquidità	23,57	58,61	4,77

Indice di disponibilità	23,85	59,13	4,98
Indice di copertura delle immobilizzazioni	6,17	6,69	1,96
Indipendenza finanziaria da terzi	24,57	54,48	1,89
Leverage (su capitale proprio)	6,13	6,66	1,36
Conto economico		58,61	4,77
Margini			
Margine operativo lordo (MOL)	-114.617,81	-80.649,60	-74.449
Risultato operativo (EBIT)	-124.011,88	-87.123,56	-75.463
Indici			
Return on Equity (ROE)	-0,0587	-0,0428	-0,0357
Return on Investment (ROI)	-0,0648	-0,0439	-0,0228
Return on sales (ROS)	-3,9091	-1,1802	-3,5275
Altri indici e indicatori			
Rapporto tra PFN e EBITDA	-12,21	-12,48	4,45
Rapporto D/E (debit/Equity)	0,03	0,01	0,52

La seguente tabella evidenzia l'indicatore per l'analisi prospettica:

	2022
Indicatore di sostenibilità del debito	
DSCR (Debt Service Coverage ratio)	0,00

6.1.2. Valutazione dei risultati.

I risultati della situazione patrimoniale e finanziaria sono positivi e rappresentano una situazione adeguata. Per quanto riguarda la situazione economica i risultati sono negativi in assenza di ricavi dovuti alla temporanea assenza di attività dell'esercizio 2022 a causa delle modificazioni societarie e all'attuazione dei nuovi piani di sviluppo

7. Conclusioni.

I risultati dell'attività di monitoraggio condotta in funzione degli adempimenti prescritti ex art. 6, co. 2 e 14, co. 2, 3, 4, 5 del d.lgs. 175/2016 inducono l'organo amministrativo a ritenere che il rischio di crisi aziendale relativo alla Società sia *da escludere*.

N. PRA/12101/2023/CSOAUTO

SONDRIO, 09/06/2023

RICEVUTA DELL'AVVENUTA PRESENTAZIONE VIA TELEMATICA ALL'UFFICIO
REGISTRO IMPRESE DI SONDRIO
DEI SEGUENTI ATTI E DOMANDE:

RELATIVAMENTE ALL'IMPRESA:
SOCIETA' MULTISERVIZI ALTA VALLE S.P.A.

FORMA GIURIDICA: SOCIETA' PER AZIONI
CODICE FISCALE E NUMERO DI ISCRIZIONE: 00637820143
DEL REGISTRO IMPRESE DI SONDRIO

SIGLA PROVINCIA E N. REA: SO-62176

ELENCO DEGLI ATTI PRESENTATI:

1) 718 BILANCIO MICROIMPRESE

DT. ATTO: 31/12/2022

2) 508 COMUNICAZIONE ELENCO SOCI
CONFERMA ELENCO SOCI

DT. ATTO: 12/05/2023

ELENCO DEI MODELLI PRESENTATI:

B DEPOSITO BILANCIO
S ELENCO SOCI E TITOLARI DI DIRITTI SU AZIONI O QUOTE SOCIALI

DATA DOMANDA: 09/06/2023 DATA PROTOCOLLO: 09/06/2023

INDIRIZZO DI RIFERIMENTO: ALBERTI GIUSEPPE, VIA LEGHE GRIGIE, 9/B BO

Estremi di firma digitale

Digitally signed by MARCO BONAT
Date: 09/06/2023 09:23:14 CEST
Reason: Conservatore Registro Imprese
Location: C.C.I.A.A. di SONDRIO

CASSETTO DIGITALE DELL'IMPRENDITORE

**Meno costi,
più business.**

Accedi a visure, pratiche
e bilanci della tua impresa,
senza costi, sempre e ovunque.



impresa:italia.it
il cassetto digitale dell'imprenditore



CAMERE DI COMMERCIO
D'ITALIA



SORIPRA



0000121012023

N. PRA/12101/2023/CSOAUTO

SONDRIO, 09/06/2023

VOCE PAG.	MODALITA' PAG.	IMPORTO	DATA/ORA
DIRITTI DI SEGRETERIA	CASSA AUTOMATICA	**62,30**	09/06/2023 09:23:11
IMPOSTA DI BOLLO	CASSA AUTOMATICA	**65,00**	09/06/2023 09:23:11

RISULTANTI ESATTI PER:

BOLLI	**65,00**	CASSA AUTOMATICA
DIRITTI	**62,30**	CASSA AUTOMATICA
TOTALE	EURO **127,30**	

*** Pagamento effettuato in Euro ***

FIRMA DELL'ADDETTO
CRISTINA DI MASCIO

RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO:
CRISTINA DI MASCIO

Data e ora di protocollo: 09/06/2023 09:23:11

Data e ora di stampa della presente ricevuta: 09/06/2023 09:23:11

CASSETTO DIGITALE DELL'IMPRENDITORE

**Meno costi,
più business.**

Accedi a visure, pratiche
e bilanci della tua impresa,
senza costi, sempre e ovunque.



impresa.italia.it
il cassetto digitale dell'imprenditore

 CAMERE DI COMMERCIO
D'ITALIA



SORIPRA



0000121012023